



Comune di Asiago

Provincia di Vicenza

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima Convocazione.

Numero 39 del 28-09-2017

OGGETTO:

TERZO ADEGUAMENTO DEL PI AL PAT: CONTRODEDUZIONE ALL'OSSERVAZIONE PRESENTATA ED APPROVAZIONE

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:00** nella Sala delle Adunanze, convocato dal suo Presidente, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, si è riunito il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente dr.ssa Michela Rodeghiero, e con la partecipazione del **Segretario Generale dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO**.

Fatto l'appello risultano:

AVV.RIGONI STERN ROBERTO	P	CUNICO EMANUELE	P
RIGONI DIEGO	P	BASSO NICOLA	P
RODEGHIERO MICHELA	P	GATTI ALESSANDRO	P
SELLA FRANCO	P	GIOS MONICA	P
STEFANI CHIARA	P	RIGONI VALLY	A
DALLE AVE EGLE	P	DALLE AVE MONICA	P
BAROLO ALESSIO	P		

Presenti n. 12 e Assenti n. 1.

Constatato legale il numero dei presenti, il Sindaco dichiara aperti i lavori del Consiglio ed invita a discutere sull'oggetto suindicato.

Ai sensi dell'art. 53 comma 2, del vigente regolamento del Consiglio Comunale si dà atto che la discussione del presente argomento è registrata su nastro magnetico e conservata agli atti come documentazione amministrativa.

Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione. Procede poi a dare lettura della scheda di controdeduzione presentata dall'ufficio sull'osservazione presentata.

Il consigliere **Gatti Alessandro** prende la parola. Ringrazia il Sindaco per la spiegazione; precisa però che il problema è sempre lo stesso: non hanno a disposizione il materiale per seguire bene la proposta presentata in Consiglio. Sembra che questo signore abbia fatto un'osservazione, il Comune ha dato un parere negativo, in quanto lui vorrebbe un riallineamento della parte del suo fabbricato, però non ha la cubatura.

Il Sindaco risponde al consigliere che qui non c'è da fare un'indagine su quello che ha o non ha il cittadino.

Il cittadino ha chiesto "Datemi una tantum di cubatura, modificate la norma, prendendo una tantum"; non che io devo andare in cerca della cubatura, perché il cittadino ha una cubatura per fare l'operazione, solo che non vuole eliminare l'opera.

Si parlerà poi del singolo caso, è una questione di privacy l'atto amministrativo è accessibile a chiunque, però la realizzazione che riguardano edifici o palazzi del centro storico appartiene alla sua complessità.

L'ideale per la risoluzione di questo problema è un piano particolareggiato che possa considerare gli edifici del centro storico, recependo le esigenze di tutti, perché questo può avere un piano terra, però a quelli sopra non interessa niente fare l'estensione, o l'adeguamento o l'allineamento.

Per cui la soluzione a questo problema può essere, nel modo più dettagliato, anche quella di andare a far fare un piano particolareggiato. L'osservazione ha proprio quella finalità di dire "Non voglio adoperare la cubatura perché ho questo manufatto, però datemi, regalatemi la cubatura una tantum".

Questo è il ragionamento, fatto dal tecnico che ha esteso, che ha fatto questa considerazione.

Però i documenti in possesso sono a disposizione a tutti.

Il Segretario chiede la parola per fornire le necessarie precisazioni sulle affermazioni del consigliere Gatti in merito alla disponibilità della documentazione.

In esecuzione delle previsioni del Regolamento del Consiglio, già il giorno successivo alla consegna della convocazione del Consiglio in segreteria erano depositate le cartelline istruttorie, relative a tutti gli argomenti, a disposizione di tutti i consiglieri, con tutta la documentazione.

Il fatto che sia invalsa la prassi di rinviare ai consiglieri le bozze di proposta di deliberazione, ciò non comporta che debba essere fotocopiata e trasmessa tutta la documentazione istruttoria, spesso voluminosa; la stessa è comunque visibile, in quanto inserita nella cartella a disposizione di tutti i consiglieri e depositata in Segreteria.

Peraltra sino a martedì mattina ha verificato personalmente che erano ancora depositati i plichi istruttori in attesa del ritiro.

Il consigliere **Gatti Alessandro** asserisce di essere passato a prenderla e che per il futuro vorrà dire che prima dovrà passare a prendere la copertina, e dopo tornare a chiedere gli altri atti.

Il Sindaco precisa che, ogni caso, la proposta di deliberazione richiama l'osservazione e richiama anche il nome e il cognome della persona che l'ha presentata. Gli uffici sono a disposizione a tutte le ore del giorno. Nel corso della Conferenza dei Capigruppo la delibera dovrebbe essere stata illustrata e spiegata.

Il Presidente conferma che nella Conferenza dei Capigruppo c'era anche il Segretario, per la questione delle partecipate ed ha fornito ampia spiegazione.

Il consigliere Dalle Ave Monica precisa che è vero, non ne hanno discusso è stata letta.

Il Presidente risponde che bastava chiedere se servivano ulteriori spiegazioni.

Il consigliere **Gatti** deduce che quando si chiedono le copie dei documenti per il Consiglio Comunale prima gli viene dato il fascicolo e poi deve ritornare se vuole la documentazione allegata.

Il Sindaco precisa di aver fatto la stessa cosa: dopo aver letto la proposta di delibera si è recato a prendere le osservazioni e chiamato l'ufficio; gli uffici sono a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali, a qualunque ora del giorno: non c'è nessun segreto.

Alla proposta di delibera non si possono allegare tutti i documenti, come ad esempio la cartografia; infatti, per analogia, quando è stata fatta l'approvazione del PAT, che ha sollevato migliaia di osservazioni, si sarebbero dovute dare a tutti i Consiglieri migliaia di osservazioni. C'è un ufficio preposto dove si può andare a qualunque ora del giorno: là vi sono depositate tutte le pratiche.

Il Presidente aggiunge di fare la stessa cosa; prima della Conferenza di Capigruppo passa dagli uffici e si informa sulla documentazione allegata.

L'assessore Franco Sella riguardo a questa faccenda precisa che, nella sua cartellina, ci sono gli stessi documenti inviati ai consiglieri.

Si ricorda ancora 10 anni fa quando i Vigili gli portavano a casa la convocazione e le proposte di delibera; ma l'esperienza di questi 13 anni gli ha insegnato a studiare e approfondire le cose e, se ha bisogno di ulteriori spiegazioni, va a chiedere negli uffici.

La documentazione serve per preparare il consigliere il quale ha la possibilità di entrare nello specifico attraverso gli uffici, che sono sempre a disposizione. In occasione dell'approvazione del PAT ricorda di essersi fatto le fotocopie che gli servivano.

Il consigliere Basso Nicola, rivolgendosi al consigliere Gatti, precisa che nel momento in cui ha asserito di esser venuto due giorni prima per preparare il Consiglio, queste carte dovrebbe averle lette; non può venire stasera a dire "Ci siamo accorti che non troviamo tutte le informazioni complete" perché ci sono tutti i riferimenti alle cose citate.

Doveva accorgersi due giorni fa, avendo così tutto il tempo del caso per andare a vedere le cartelline e chiamare il Segretario o chiamare gli uffici.

Questa cosa è successa più volte anche nei precedenti Consigli e il Segretario ha sempre sottolineato, come pure il Sindaco, che tutta la documentazione, è disponibile presso gli uffici.

Ora non può venire qua stasera a dire "Ci siamo accorti che non c'è più la documentazione" perché ne consegue che questa deliberazione non l'ha letta.

Il consigliere Gatti ripete quello che ha già detto; si vedrà costretto a passare due volte: una per la proposta di delibera e poi per i contenuti. Tutto qui.

Il Sindaco interviene e precisa al consigliere che sta complicando le cose: perché fare copie su copie di plichi, di allegati, di deliberazioni, è complicare ulteriormente le cose.

Visto che lo stesso passa spesso, si può affacciare all'ufficio urbanistica, chiedere tutte le informazioni che vuole: l'amministrazione è molto garante dei diritti dei consiglieri di minoranze se ci sono rimostranze, problemi, mancanza di comunicazione, di documenti eccetera; basta una telefonata, un sms, e tutti gli uffici sono a disposizione di tutti i Consiglieri Comunali.

I consiglieri possono venire dentro dalla mattina alla sera, qui non c'è niente da nascondere; i Consiglieri Comunali possono fare in modo libero, trasparente e attivo la loro funzione di controllo. I consiglieri possono fare "uso" degli uffici per le informazioni utili all'esercizio del loro mandato quando e quanto vogliono.

Il consigliere Gatti ringrazia, ma precisa che forse nella precedente deliberazione (l'allegato C) era ben consistente; qui si è fatto un lavoro forse meno attento che non avrebbe comportato particolare fatica. .

Il consigliere Dalle Ave Monica in merito precisa di venire sempre alle riunioni di Capigruppo, e il Presidente può confermarlo: il Segretario si è prodigato a spiegare tutto il suo fascicolo, il suo lavoro, abbastanza consistente; però in effetti anche a lei non sono state date le spiegazioni sul piano interventi..

In effetti per lavoro le era rimasto solo ieri per approfondire, alle riunioni Capigruppo si è chiarito un po' tutto per anticipare quanto all'ordine del giorno.

Sottolinea che, probabilmente, bastava la scheda di controdeduzione, giusto per capire di cosa si stava parlando. Anche se c'è la disponibilità degli uffici, a volte è un po' più difficile perché essendo esterni non la si vive in primis le cose ed essendo una scelta della maggioranza è difficile seguire l'iter.

Per coerenza su tutte le scelte del piano interventi non anticipa il voto contrario, perché ritiene che ci sia a monte un serio lavoro di analisi, però non dà piena approvazione, pertanto si astiene.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 11 luglio 2017 è stato adottato il Piano degli Interventi: terzo adeguamento del PI al PAT, ai sensi dell'art. 18 comma 2 della L.R. 11/2004 composto dai seguenti elaborati:
 - Elaborato Relazione Programmatica
 - Elaborato Norme Tecniche Operative
 - Elaborato Scheda di variante e Tavole Grafiche.
- Il Piano è stato depositato a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune di Asiago per 30 giorni consecutivi dal 12 luglio 2017 al 10 agosto 2017;
- Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante avviso pubblicato all'albo pretorio del Comune e su due quotidiani a diffusione locale (il Gazzettino ed. Vicenza e sul Corriere del Veneto);
- Nei successivi 30 giorni, dal 11 agosto al 11 settembre 2017, chiunque poteva presentare osservazioni;

Dato atto che è stata presentata una osservazione che è stata valutata e per la quale è stata predisposta una specifica scheda con la proposta di controdeduzione;

Nr.	Data	Prot. n.	Ditta	Note	Controdeduzione
1	07/09/2017	13542	Enzo Stella	Recupero del retro degli edifici in centro storico	NON ACCOLTA

Richiamato l'art. 18 comma 4 della LR 11/2004 che prevede che il Consiglio Comunale, nei 60 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni, decide sulle stesse ed approva il Piano;

Vista la Documentazione predisposta dall'ufficio composta da:

- Scheda di controdeduzione all'Osservazione;

Preso atto che, ai sensi del 2[^] comma dell'art. 78 del T.U.EE.LL. approvato con D. L.vo n. 267/2000 e dell'art. 33 del vigente Statuto Comunale, gli amministratori, relativamente a deliberazioni riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini entro il 4[^] grado, hanno il dovere di astenersi dal prendere parte alla discussione e alla votazione, con la precisazione che tale obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e gli specifici interessi dell'amministratore o di suoi parenti o affini entro il 4[^] grado;

Vista la Legge Regionale 23 Aprile 2004, n. 11;

Visti gli atti di indirizzo dell'art. 50 della L.R. 11/2004;

Visto il Decreto Legislativo 18/8/2000 n. 267 e s.m.i.;

Vista la DGRV 2299/2014;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 - comma 1[^] del D.Lgs. del 18.08.00, n. 267;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 12

Consiglieri votanti n. 11

Consiglieri astenuti n. 1 (Dalle Ave Monica)

Voti favorevoli n. 9 , voti contrari n.2 (consiglieri: Gatti Alessandro e Gios Monica)

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge Regionale 23 aprile 2004, n.11, in esito alla votazione sopra riportata, la proposta di controdeduzione all'Osservazione presentata;
2. di approvare quindi nel suo complesso il Piano degli Interventi – terzo adeguamento del PI al PAT costituito dagli elaborati grafici e normativi in premessa riportati allegato alla Delibera del C.C. di adozione n. 26 del 11/07/2017;
3. di incaricare il Responsabile del Settore ad inviare alla Provincia copia integrale del Piano approvato e di disporre il deposito dello stesso presso la sede del Comune per la libera consultazione;
4. di dare atto che il Piano diventa efficace 15 giorni dopo la sua pubblicazione all'albo pretorio;
5. di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole**

Data 22-09-2017

Il Responsabile del Servizio
F.to Donatella Michelazzo

Approvato e sottoscritto.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to RODEGHIERO MICHELA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to dr. SACCO STEVANELLA DR. PAOLO

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal 11-10-17 al 26-10-17, come prescritto dall'art. 124 - 1^ comma del "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali".

La presente deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo Consiliari con nota prot. n. 15472 del 11-10-2017.

Asiago, li 11-10-17

Il Responsabile del Procedimento
-Carla Bortoli-

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ ;

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, comma 3, "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli enti locali").

Asiago, li

F.to Il Responsabile del Procedimento
-Carla Bortoli-

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Asiago, li _____

Il Responsabile del Procedimento
-Carla Bortoli-

Art. 4 legge 241/1990 - Si trasmette per l'esecuzione			
	URBANISTICA		AGRICOLTURA
	COMMERCIO		TRIBUTI
	LAVORI PUBBLICI.		VV.UU.
	ANAGRAFE		SPORT E TURISMO
	PATRIMONIO		RAGIONERIA
	PERSONALE		SERVIZI SOCIALI
	BIBLIOTECA		CONTRATTI